

Informativa per i prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali

Nome prodotto: EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF

Classificazione SFDR: prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "SFDR")

Sezione I: SINTESI

EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF è un Fondo Feeder che ha lo scopo di incrementare nel lungo periodo il valore del patrimonio conferito dagli Investitori prevalentemente mediante i rendimenti attesi dagli investimenti effettuati da parte del Fondo Master. Il Fondo Feeder investe almeno l'85% delle proprie attività in quote del fondo Pictet Private Assets SICAV - Environment Co-Investment Fund I ELTIF (di seguito "Fondo Master") e tiene in considerazione i fattori ESG tramite l'investimento in tale Fondo e il monitoraggio dello stesso. Il Fondo Feeder potrà inoltre investire fino al 15% delle proprie attività in liquidità e strumenti finanziari assimilabili.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Il Fondo Master investe principalmente in società in cui una parte sostanziale delle attività economiche è legata a prodotti o servizi che contribuiscono a uno o più dei seguenti tre obiettivi ambientali:

- Decarbonizzazione: riduzione delle emissioni di GHG antropogenici, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi;
- Efficienza e Circolarità: incremento dell'efficienza delle risorse, estensione del loro ciclo di vita e riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento;
- Gestione del "Capitale Naturale": uso sostenibile, gestione e preservazione delle risorse naturali, degli habitat e degli ecosistemi.

Il Fondo Master considera un investimento sostenibile se non reca danni significativi agli obiettivi di investimento ambientali o sociali e conduce questa valutazione basandosi su analisi qualitative e/o quantitative. Il Fondo Master ha stabilito criteri di esclusione espliciti, relativi ai seguenti indicatori di impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI): i) Esposizione al settore dei combustibili fossili (indicatore PAI 4, Tabella 1), ii) Esposizione ad armi controverse (indicatore PAI 14, Tabella 1); iii) violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (indicatore PAI 10, Tabella 1).

Durante la fase di analisi dei potenziali investimenti vengono eseguite valutazioni qualitative e/o quantitative attraverso la due diligence ESG per valutare se gli investimenti sono associati a violazioni significative dei diritti umani e dei diritti del lavoro, a danni all'ambiente e ad aspetti di governance come la corruzione.

Le caratteristiche ambientali o sociale promosse dal Fondo sono legate ai seguenti cinque temi ambientali:

- Riduzione delle emissioni di gas serra, che comprende soluzioni per mitigare il cambiamento climatico riducendo le emissioni di gas a effetto serra, con particolare attenzione all'energia.
- Controllo dell'inquinamento, che comprende soluzioni che mirano a preservare la qualità del nostro ambiente naturale e delle sue risorse.
- Economia circolare, che comprende le soluzioni che dissociano l'attività economica dal consumo di risorse finite.
- Consumo sostenibile, che comprende soluzioni che apportano miglioramenti alla sostenibilità dell'intera catena del valore dell'ecosistema alimentare globale.
- Tecnologie abilitanti, che comprendono gli investimenti tecnologici a sostegno dei quattro temi precedenti.

Il Fondo Master prende in considerazione i fattori ESG durante tutto il processo di investimento, mediante: i) valutazione dell'idoneità tematica, ii) screening negativo, iii) due diligence ESG e di sostenibilità; iv) verifiche durante il periodo di possesso degli investimenti che a) non violino il PAA Environment Framework; b) non causino danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale; e c) abbiano buone pratiche di governance.

Il Fondo adotta quali elementi vincolanti della strategia di investimento nella selezione degli investimenti ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo stesso i seguenti elementi:

- selezione degli investimenti in modo tale che almeno l'80% del capitale totale del Fondo, considerato alla fine del Periodo di Investimento, sia investito in società di portafoglio in cui una parte sostanziale delle loro attività

economiche sia legata a prodotti o servizi che rientrano in uno o più dei cinque temi ambientali e/o si qualificano come investimenti sostenibili;

- esclusione delle società con attività economiche ritenute dannose per l'ambiente e la società, in base a soglie di reddito stabilite.

Il Fondo Master valuta le pratiche di buona governance delle società in portafoglio durante la fase di due diligence pre-investimento.

Il Fondo Feeder avrà almeno il 65% dei suoi investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo Master. La proporzione minima di investimenti sostenibili, da raggiungere al termine del periodo di investimento del Fondo Master, è del 65%.

L'attività di monitoraggio è condotta mediante il monitoraggio degli indicatori di sostenibilità del Fondo Master, dei PAI nonché i risultati dell'applicazione degli elementi vincolanti della strategia di investimento.

Per quanto riguarda le metodologie, maggiori dettagli sono disponibili nelle sezioni successive.

Il Fondo Master acquisisce i dati necessari al calcolo degli indicatori di sostenibilità direttamente dalle società in portafoglio, ma può anche affidarsi a expertise esterno nel caso lo ritenesse necessario e si assicura della qualità dei dati svolgendo dei controlli e sfruttando competenze esterne. In caso di mancanza del dato o di scarsa qualità dello stesso viene avviata una interazione diretta con le società in portafoglio.

Il Fondo Feeder inoltre utilizza il Rating ESG del provider Mainstreet Partners per monitorare la performance di sostenibilità del Fondo Master.

Il Fondo Master esegue una rigorosa due diligence su tutti i potenziali investimenti, che comprende una valutazione della società target per identificare i principali rischi e opportunità ESG.

La politica d'impegno non fa parte della strategia di investimenti ambientali o sociali del Fondo

Né il Fondo Master, né il Fondo Feeder hanno designato un benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali.

Sezione 2: NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Il Fondo Feeder investe almeno l'85% del proprio patrimonio nel Fondo Master. Il Fondo Master investe principalmente in società in cui una parte sostanziale delle attività economiche è legata a prodotti o servizi che contribuiscono a uno o più dei seguenti tre obiettivi ambientali:

- Decarbonizzazione: riduzione delle emissioni di GHG antropogenici, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi;
- Efficienza e Circolarità: incremento dell'efficienza delle risorse, estensione del loro ciclo di vita e riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento;
- Gestione del "Capitale Naturale": uso sostenibile, gestione e preservazione delle risorse naturali, degli habitat e degli ecosistemi.

Il Fondo Master considera un investimento sostenibile se non reca danni significativi agli obiettivi di investimento ambientali o sociali. Il Fondo Master conduce questa valutazione basandosi su analisi qualitative e/o quantitative. Il Fondo Master ha stabilito criteri di esclusione espliciti, relativi ai seguenti indicatori di impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI):

- Esposizione al settore dei combustibili fossili (indicatore PAI 4, Tabella 1);
- Esposizione ad armi controverse (indicatore PAI 14, Tabella 1);
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (indicatore PAI 10, Tabella 1).

Durante la fase di analisi dei potenziali investimenti, il Gestore del Fondo Master esegue valutazioni qualitative e/o quantitative attraverso la due diligence ESG per valutare se gli investimenti sono associati a violazioni significative dei diritti umani e dei diritti del lavoro, a danni all'ambiente e ad aspetti di governance come la corruzione. Le valutazioni si basano, tra l'altro, su informazioni ottenute da fonti terze, quando disponibili, e/o sui risultati di ricerche svolte internamente.

Sezione 3: CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO

Il Fondo Feeder investe almeno l'85% del proprio patrimonio nel Fondo Master. Pertanto, promuove le medesime caratteristiche ambientali del Fondo Master.

In tal senso, le caratteristiche ambientali o sociale promosse sono legate ai seguenti cinque temi ambientali:

- Riduzione delle emissioni di gas serra, che comprende soluzioni per mitigare il cambiamento climatico riducendo le emissioni di gas a effetto serra, con particolare attenzione all'energia.
- Controllo dell'inquinamento, che comprende soluzioni che mirano a preservare la qualità del nostro ambiente naturale e delle sue risorse.
- Economia circolare, che comprende le soluzioni che dissociano l'attività economica dal consumo di risorse finite.
- Consumo sostenibile, che comprende soluzioni che apportano miglioramenti alla sostenibilità dell'intera catena del valore dell'ecosistema alimentare globale.
- Tecnologie abilitanti, che comprendono gli investimenti tecnologici a sostegno dei quattro temi precedenti.

Sezione 4: STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Lo scopo del Fondo Feeder è l'incremento nel lungo periodo del valore del patrimonio conferito dagli Investitori prevalentemente mediante i rendimenti attesi dagli investimenti effettuati da parte del Fondo Master.

In ragione della sua natura di fondo ELTIF, il Fondo Feeder effettua investimenti a lungo termine. Il Fondo Feeder investe almeno l'85% delle proprie attività in quote del Fondo Master e tiene in considerazione i fattori ESG tramite l'investimento in tale Fondo e il monitoraggio dello stesso. Il Fondo Feeder potrà inoltre investire fino al 15% delle proprie attività in liquidità e strumenti finanziari assimilabili.

Il Fondo Master intende conseguire una crescita significativa del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in un portafoglio diversificato di società insieme a fondi di private equity o altri tipi di sponsor. Il Fondo Master potrà avere un'esposizione a qualsiasi Paese (con particolare attenzione all'Europa, al Nord America e all'Asia) ed essere esposto a società di piccole, medie e grandi dimensioni.

Il Fondo Master prende in considerazione i fattori ESG durante tutto il processo di investimento, che comprende:

- Valutazione dell'idoneità tematica: il Fondo Master identifica le opportunità d'investimento esaminando le società che svolgono una porzione sostanziale delle loro attività economiche in connessione a prodotti e servizi che rientrano in uno o più dei cinque temi ambientali promossi dal fondo e/o contribuiscono a uno o più dei tre obiettivi ambientali generali relativi alla quota di investimenti sostenibili.
- Screening negativo: il Fondo Master esclude le società con attività economiche ritenute dannose per l'ambiente e la società, in base alle soglie di reddito delle società stabilite nel Quadro di esclusione della PAA.
- Due diligence ESG e di sostenibilità: basandosi su una combinazione di valutazioni qualitative e/o quantitative, il Fondo Master valuta i) le pratiche di governance delle società; e ii) se gli investimenti possono causare danni significativi a qualsiasi altro obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, come definito dal Gestore del Fondo Master.
- Durante il periodo di possesso, il Fondo Master verifica periodicamente che gli investimenti i) non violino il PAA Environment Framework; ii) non causino danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale; e iii) abbiano buone pratiche di governance. Inoltre, il Gestore del Fondo Master può impegnarsi con le entità e/o le società promotrici su temi ESG rilevanti per condividere le aspettative, cercare di influenzare le loro pratiche e/o orientarle verso le best practices.

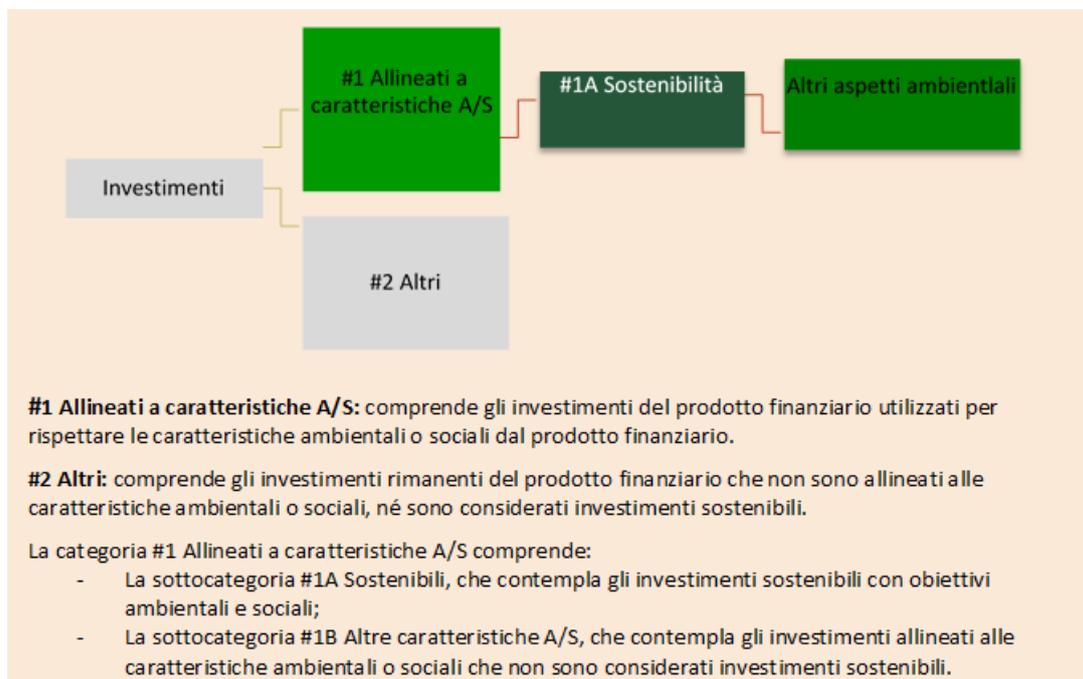
Il Fondo adotta quali elementi vincolanti della strategia di investimento nella selezione degli investimenti ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo stesso i seguenti elementi:

- selezione degli investimenti in modo tale che almeno l'80% del capitale totale del Fondo, considerato alla fine del Periodo di Investimento, sia investito in società di portafoglio in cui una parte sostanziale delle loro attività economiche sia legata a prodotti o servizi che rientrano in uno o più dei cinque temi ambientali e/o si qualificano come investimenti sostenibili;
- esclusione delle società con attività economiche ritenute dannose per l'ambiente e la società, in base a soglie di reddito stabilite nel [PAA Exclusion Framework](#)

Il Fondo Feeder si affida al Fondo Master per la valutazione delle pratiche di buona governance delle società in portafoglio. Il Fondo Master valuta le pratiche di buona governance delle società in portafoglio durante la fase di due diligence pre-investimento. Le aspettative del Fondo Master riguardo alle pratiche di buona governance sono delineate nella [PAA ESG Policy](#). In particolare, per quanto riguarda gli investimenti nelle società in portafoglio, il Fondo Master valuta: (i) struttura e composizione del consiglio di amministrazione, sulla base di competenza, esperienza e background dei membri, dei possibili conflitti di interesse e della possibilità per il Gestore del Fondo Master di nominare soggetti esperti del settore e indipendenti come amministratori non esecutivi, nonché di designare un membro dell'organo che abbia responsabilità in ambito ESG; (ii) le strutture di remunerazione dei dirigenti, che devono essere in linea con gli interessi a lungo termine dell'azienda e dei suoi azionisti; (iii) i sistemi di controllo e segnalazione dei rischi, valutati sulla base dell'adozione di adeguate normative interne e dell'esistenza di revisori contabili esterni indipendenti. Inoltre, sono valutate anche le concrete possibilità di supervisione sui processi di rendicontazione finanziaria e sui sistemi di controllo della target da parte dell'organo di gestione della target e del Gestore del Fondo Master, post investimento; (iv) l'approccio adottato dall'organo di gestione della target alla lotta alla corruzione, comprese, se del caso, le politiche e le procedure interne; (v) le pratiche fiscali della target. Tale profilo è valutato in base alla strategia di pianificazione fiscale dell'impresa, e alla reportistica fornita all'organo di gestione della target valutate la situazione fiscale dell'impresa, nonché all'attività svolta in merito da tale organo.

Sezione 5: QUOTA DEGLI INVESTIMENTI

Il Fondo Feeder avrà almeno il 65% dei suoi investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo Master. Questa allocazione è mirata ad essere raggiunta al termine del periodo di investimento del Fondo Master. La proporzione minima di investimenti sostenibili, da raggiungere al termine del periodo di investimento del Fondo Master, è del 65%. Il restante 35% dell'allocazione degli attivi si riferisce a liquidità e equivalenti di cassa, oltre a investimenti non allineati con nessuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo Master.



Nota: si intende raggiungere questa allocazione del patrimonio del Fondo Feeder al termine del periodo di investimento del Fondo Master

Sezione 6: MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Il Fondo Feeder promuove caratteristiche ambientali tramite l'investimento nel Fondo Master, che promuove direttamente caratteristiche ambientali. Gli indicatori di sostenibilità utilizzati dal Fondo Master per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali promosse sono:

1. Percentuale di investimenti in società in portafoglio in cui una quota sostanziale delle attività economiche è legata a prodotti e servizi che rientrano in uno o più dei cinque temi ambientali, misurata in termini di investimenti totali;
2. Percentuale di società in portafoglio che non violano le soglie di ricavi aziendali stabilite nel PAA Exclusion Framework, misurata in termini del numero totale di società in portafoglio.

Inoltre, il Fondo Master riporta i seguenti indicatori PAI obbligatori come parte del report periodico e che sono utilizzati ai fini di monitoraggio:

- esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili (indicatore PAI obbligatorio 4);
- esposizione ad armi controverse (indicatore PAI obbligatorio 14).

Infine, Il Fondo Master applica i seguenti elementi vincolanti alla strategia di investimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali promosse:

- seleziona gli investimenti in modo tale che almeno l'80% del suo capitale totale, considerato alla fine del Periodo di Investimento, sia investito in società di portafoglio in cui una parte sostanziale delle loro attività economiche è legata a prodotti o servizi che rientrano in uno o più dei cinque temi ambientali e/o si qualificano come investimenti sostenibili;
- esclude le società con attività economiche ritenute dannose per l'ambiente e la società, in base a soglie di reddito stabilite nel [PAA Exclusion Framework](#).

Il Fondo Feeder investendo almeno l'85% delle proprie attività in quote del Fondo Master tiene in considerazione i fattori ESG tramite l'investimento in tale Fondo e mediante il monitoraggio dello stesso.

Inoltre, il Fondo Feeder monitora la performance di sostenibilità del Fondo Master tramite un Rating ESG aggiornato annualmente.

Sezione 7: METODOLOGIE

Il Fondo Master misura gli indicatori di sostenibilità sopra menzionati su base annuale e fornisce tale misurazione al Fondo Feeder, che riporta ai propri investitori, sempre su base annuale.

Sezione 8: FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Il Fondo Master acquisisce i dati necessari al calcolo degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati direttamente dalle società in portafoglio, ma può anche affidarsi a expertise esterno nel caso lo ritenesse necessario.

Il Fondo Master si assicura della qualità dei dati svolgendo dei controlli sulla qualità del dato e sfruttando competenze esterne sui dati ESG per raccogliere e valutare i dati.

Il Fondo Master potrebbe ottenere i dati tramite uno scambio di file, ma preferisce affidarsi, dove possibile, all'automazione per limitare i rischi operativi.

Il Fondo Master preferisce utilizzare dati riportati, ma potrebbe dover utilizzare dati stimati in alcune circostanze.

Il Fondo Feeder utilizza il Rating ESG del provider Mainstreet Partners per monitorare la performance di sostenibilità del Fondo Master.

Sezione 9: LIMITAZIONI DELLE METODOLOGIE E DEI DATI

Limitazioni rilevanti potrebbero configurarsi in caso di mancanza del dato o di scarsa qualità dello stesso. Il Fondo Master può interagire direttamente con le società in portafoglio per ottimizzare la copertura e la qualità del dato.

Sezione 10: DOVUTA DILIGENZA

Il Fondo Master esegue una rigorosa due diligence su tutti i potenziali investimenti, che comprende una valutazione della società target per identificare i principali rischi e opportunità ESG. In particolare, valuta se la società target soddisfa i requisiti minimi di salvaguardia ambientale e sociale, nonché i requisiti per le buone pratiche di governance. Il Fondo Master determina anche se un investimento può essere considerato un investimento sostenibile ai sensi della normativa SFDR, facendo leva su una combinazione di valutazioni qualitative e quantitative.

Se del caso, il Fondo Master valuta anche le pratiche ESG del lead sponsor attraverso un questionario di due diligence ESG proprietario

Sezione 11: POLITICHE DI IMPEGNO

La SGR ha adottato la politica di impegno disponibile al seguente *link*:
https://www.eurosg.it/Storage/it/Pagine_Generiche/Policy_e_documenti_informativi/Documentazione/politica-di-impegno-euromobiliare-sgr-cpy-2.pdf

Tuttavia, la politica d'impegno non fa parte della strategia di investimenti ambientali o sociali del Fondo.

Sezione 12: INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Né il Fondo Master, né il Fondo Feeder hanno designato un benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali.